

## Lames, rinnovata la Rsu in un clima di tensione

L'INDUSTRIA/2

Michele De Leo

Tra polemiche ed incertezze per il futuro, i 120 dipendenti della Lames di Vallata sono andati al voto per il rinnovo del consiglio di fabbrica. La Fismic ha ottenuto la maggioranza dei votanti, eleggendo due dei tre rappresentanti dei lavoratori, Francesco Marinaccio e Michele Rinaldo, il candidato più votato all'interno della fabbrica. L'ultimo delegato, Elio Cipriano, è stato eletto nelle fila della Uilm, mentre la Fiom Cgil non è riuscita ad eleggere un proprio rappresentante. Le elezioni si sono svolte in un clima tutt'altro che sereno: il segretario della Uilm Gaetano Altieri - attraverso un volantino consegnato ai lavoratori tre giorni prima del voto - ha espresso sconcerto e disappunto per il comportamento del direttore di stabilimento. Quest'ultimo - ha evidenziato il numero uno dell'organizzazione di via Tagliamento - avrebbe chiesto ai delegati della Uilm «un passo in-

dietro oppure la candidatura con un'altra lista». «Il primo eletto in fabbrica - sottolinea Altieri - ha ancora la tessera della nostra organizzazione». Un comportamento condannato pure dal segretario della Fiom Cgil Giuseppe Morsa tanto che, unitamente ad Altieri, ha già fatto pervenire una richiesta di incontro alla proprietà per discutere «il modello di relazioni sindacali che si vuole instaurare all'interno della fabbrica». Concluse le procedure di voto, i lavoratori chiedono certezze sul futuro produttivo ed occupazionale. «I lavoratori - evidenzia il segretario della Fismic Giuseppe Zaolino - si affidano alla nostra esperienza per affrontare il futuro incerto. Il trasferimento

**DUE GLI ELETTI NELLA FISMIC, UNO NELLA UILM, ESCLUSA LA CGIL Morsa e Altieri: «ORA CONFRONTO SERRATO CON LA PROPRIETÀ»**

delle produzioni del motore per il Ducato dalla Sofim di Foggia allo stabilimento di Pratola Serra del Fiat Chrysler Automobiles crea non poche preoccupazioni: l'azienda di Vallata, impegnata in lavorazioni di meccanica di precisione, fornisce componenti per il motore del Ducato prodotto a Foggia. Il 2021 sarà un anno difficile e dovremo impegnarci a difendere la fabbrica ed i suoi 120 dipendenti».

«Abbiamo già avviato - evidenzia il segretario della Uilm Altieri - una discussione con la nuova proprietà della Lames, la quale avrebbe già pronto un piano B per evitare criticità produttive ed occupazionali derivanti dal trasferimento delle produzioni del motore per il Ducato. Riprenderemo il confronto per definire il percorso che l'azienda intende seguire al fine di acquisire le commesse necessarie alla saturazione degli attuali livelli occupazionali».

# Concia, gli alunni incidono l'emergenza sulla pelle

**SOLOFRA**

**Antonella Palma**

L'emergenza sanitaria caratterizzerà «Amici per la Pelle». L'iniziativa promossa dall'Unic (Unione nazionale industria conciaria) in collaborazione con Lineapelle coinvolgerà gli studenti delle classi seconde e terze delle scuole medie dei quattro principali distretti conciari (Campania, Toscana, Veneto, Lombardia). Saranno circa mille gli studenti coinvolti per la decima edizione che ha come tema «Tattoo Tan - il 2020 sulla tua pelle».

I ragazzi saranno chiamati a raccontare attraverso la creatività come la pandemia ha segnato le loro vite. In particolare dovranno rappresentare con una tecnica che simuli il tatuaggio come vivono la pandemia sulla loro «pelle».

«L'impatto globale del Covid a livello economico, sociale, storico, istituzionale e scientifico - spiegano dalla sede Unic con il direttore Fulvia Bacchi - è (e sarà) profondo. La pandemia ha condizio-

nato la vita di ognuno di noi. E' in questo scenario che viene chiesto ai ragazzi di esprimere con un tatuaggio come vivono questo momento. Sensazioni, stati d'animo: paura, libertà, fiducia, controllo, isolamento. Il 2020 è un anno che passerà alla storia, e che rimarrà indelebile sulla nostra pelle. Questo contesto è richiesto agli studenti di rappresentarlo».

Ad ogni studente, Lineapelle provvederà a fornire un ritaglio di pelle sul quale lavorare. Gli elaborati dovranno essere accompagnati da un breve video/cortometraggio di alcuni minuti per ciascun concorrente (istituto, singola classe o gruppo di classi) che illustri la realizzazione dei lavori e le esperienze che li hanno ispirati. Previsti interventi anche degli esponenti delle associazioni dell'imprenditoria locale e rappresentanti dell'associazione nazionale, in presenza oppure in remoto. I lavori dovranno essere presentati entro il 16 novembre. Le opere saranno esposte negli eventi fieristici quando le condizioni sanitarie lo consentiranno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Fca, motori a turni ridotti 400 addetti per le mascherine

L'INDUSTRIA/1

Michele De Leo

Prosegue in maniera costante il percorso di crescita produttiva dello stabilimento di Pratola Serra del Fiat Chrysler Automobiles. Dei circa 1400 addetti ancora impegnati sulle linee di produzione dei motori con alimentazione diesel di media e alta cilindrata - poco più di 400 addetti sono stati trasferiti nell'area dell'ex magazzino per la realizzazione dei dispositivi di protezione individuale - sono chiamati in fabbrica ancora per l'intera settimana, con minime variazioni in relazione all'area e all'unità tecnologica di appartenenza.

All'interno dell'area lavorazione, sono già rientrati in fabbrica, sin dal primo turno di lavoro della settimana, gli addetti delle unità tecnologiche teste cilindri e basamento alluminio - che rimarranno in attività, su due turni, fino alle 22 di venerdì 13 novembre - e dell'unità tecnologica bielle che lavoreranno, per l'intera settimana, solo sul turno di mattina. Nel

pomeriggio hanno, invece, varcato i cancelli di ingresso dello stabilimento di Pratola Serra gli operai delle unità tecnologiche albero motore e albero distribuzione - che saranno impegnati, su due turni, fino alle 22 di venerdì 13 novembre - e dell'unità tecnologica basamento ghisa che, unica eccezione dei reparti di lavorazione per la produzione di propulsori di media e alta cilindrata, proseguiranno l'attività lavorativa fino alla prima mattina di sabato 14 novembre su tre turni.

Gli addetti impegnati nell'unità tecnologica basamento ghisa sono gli unici a mantenere, all'interno dello stabilimento di Pratola Serra, un'organizzazione del lavoro basata su tre turni. Questi operai proseguono la produzio-

ne anche nel corso della notte, al pari dei colleghi impegnati nella realizzazione di mascherine che, ormai da settimane, sono in attività a ciclo continuo.

Torneranno, invece, solo quest'oggi in fabbrica le maestranze dell'area montaggio. Il rientro degli addetti del montaggio è stato anticipato dai lavoratori della linea New short block. Questi ultimi lavoreranno, al pari dei colleghi del montaggio, fino alle 22 di venerdì 13 novembre, anche se esclusivamente sul turno pomeridiano. «Sarà inoltre comandato al lavoro - fanno sapere i vertici dello stabilimento di Pratola Serra del Fiat Chrysler Automobiles a margine del programma di organizzazione del lavoro - il personale necessario per esigenze di carattere tecnico organizzativo e di sicurezza degli impianti, relativamente alle attività di riavvio impianti e di reintegro stock, che riceverà comunicazione individuale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**LA PRODUZIONE  
DEI DIESEL PROSEGUE  
SU DUE FASCE ORARIE  
IN ATTESA DELLE  
SCELTE STRATEGICHE  
DELL'AZIENDA**